

Termoretraibile con riciclato al 50%

La spagnola Plastigaur ha messo in produzione un film estruso con resine Agility CE sviluppate da Dow due anni fa.

22 gennaio 2021 08:50



Il converter spagnolo Plastigaur ha avviato la produzione di film termoretraibile per fardellatura prodotto con un polietilene a bassa densità (LDPE) contenente 70% di materiale riciclato. Si tratta della prima applicazione su scala commerciale della resina commercializzata da Dow con il marchio Agility CE, sviluppata nel corso del 2019 e presentata per la prima volta al K2019 ([leggi articolo](#)).

La frazione riciclata proviene da LDPE post-consumo riciclato da film per imballaggio. Il contenuto di rigenerato nel film fornito da Plastigaur si aggira sul 50%, che si traduce in una riduzione del 25% delle emissioni di CO2 rispetto ad un film interamente in polietilene vergine.

Grazie alla collaborazione tra trasformatore e fornitore del materiale, è stato anche possibile ridurre lo spessore del film, sceso da 45 a 40 micron, con conseguente risparmio di materiale e riduzione ulteriore delle emissioni (-11%). Il beneficio ambientale del film, in termini di CO2 emessa, sale così al 32%, a parità di prestazioni.

Con sede ad Andoain, nei Paesi Baschi, Plastigaur produce imballaggi flessibili con una capacità intorno a 30.000 tonnellate annue occupando 140 addetti; il giro d'affari è pari a circa 55 milioni di euro.

Film termoretraibile con contenuto di riciclato è stato messo a punto di recente anche dalla tedesca APK ([leggi articolo](#)), mediante riciclo chimico, dalla padovana Plastotecnica ([leggi articolo](#)) e dalla lombarda ITP, Industria Termoplastica Pavese ([leggi articolo](#)).